CARO CARBURANTI, RIFONDAZIONE COMUNISTA SOSTIENE LA LOTTA DEI PESCATORI

14 Marzo 2022



PESCARA – “Il costo del gasolio per le imbarcazioni ha superato 1€/litro, un costo insostenibile per ogni singola unità di pesca che sostiene mediamente un consumo di carburante di diverse centinaia di litri al giorno, a parte le altre gravose spese di manutenzione e gestione dell’attrezzatura di pesca. Le barche da pesca sono rimaste ferme una settimana, e nonostante il ritorno in mare proseguono le iniziative contro questo ingiustificato e spropositato rincaro dei carburanti”.

La sezione pescarese di Rifondazione Comunista ha voluto esprimere in una nota tutta la solidarietà alla marineria abruzzese in lotta contro il caro gasolio che colpisce duramente gli operatori della pesca e i lavoratori dell’intero comparto ittico.

“Rifondazione si augura che il governo nazionale offra risposte esaustive e concrete alle delegazioni che incontrerà a Roma e che unanimemente sostengono come il caro gasolio non permetta più di sostenere l’attività di pesca. Bisogna fermare le speculazioni ingiustificate” si legge nella nota.

Il partito ha poi espresso il suo pensiero in merito alla tanto auspicata transizione ecologica: “La giusta e urgente riconversione ecologica la devono pagare i grandi patrimoni, non si possono scaricare i costi della ‘transizione ecologica’ su chi vive solo del proprio lavoro”.

“È il momento di fare scelte per il futuro, a sostegno dei salari e dell’ambiente. È incredibile che per finanziare l’industria delle armi e le grandi imprese i soldi si trovino sempre, mentre non ci siano mai per sostenere piccole imprese, lavoratori e per salvaguardare il nostro mare”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - PIVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli